

CATTEDRE

I precari protestano sul web

DI ALESSANDRA MIGLIOZZI

Sulle pagine web dei movimenti e delle associazioni degli insegnanti precari a tenere banco di questi tempi, a pochi giorni dall'apertura delle scuole, sono le assegnazioni di cattedre annuali e spezzoni. Nelle comunità virtuali non si parla d'altro e le polemiche, come sempre, non mancano. Tra i gruppi di discussione più animati spicca quello del Movimento interregionale degli insegnanti precari, il Miip, aggiornato costantemente dai partecipanti con resoconti su come i Csa stanno portando avanti il lavoro di assegnazione dei posti liberi. In tanti lamentano l'esistenza di cattedre che le scuole non avrebbero segnalato agli ex provveditorati. Qualcun altro racconta di disfunzioni in fase di attribuzione dei contratti (sul forum di Pavia): «Il 31 agosto il provveditore dice: un preside ci ha comunicato che ha cinque ore in carcere o nel serale, non sappiamo l'indirizzo e non possiamo verificare se queste classi ci siano effettivamente o no, chi prende altri posti oggi non potrà accedere a queste classi». Mentre i precari della provincia di Venezia si scagliano contro la decisione del Miur di affidare ai dirigenti scolastici l'assegnazione degli spezzoni inferiori alle sette ore che finirebbero così per essere affidati ai docenti di ruolo e non ai supplenti. E molti lamentano l'assenza dei sindacati. (riproduzione riservata)